



Parrocchia di S. Maria Maddalena

LAVERDA

30 AGOSTO – 6 SETTEMBRE 2026

Contatti: Don Fabrizio Tassarolo Cellulare: 3402773533 Canonica: 0445 851001

Email: laverda@diocesipadova.it o perlana@diocesipadova.it

DOMENICA 30 AGOSTO XXII^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Commento al Vangelo: Mt 16,21-27/ Se qualcuno vuole venire dietro a me rinneghi se stesso
Gesù nel Vangelo di questa domenica ci parla propriamente del senso della vita: qual è la vita riuscita? È quella donata, spesa per gli altri. Qual è la vita perduta? Quella trattenuta per sé. "Chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà". Gesù rovescia così il nostro modo di pensare: la vita non si salva trattenendola, ma donandola; non si trova proteggendola a ogni costo, ma spendendola per amore. È Cristo che dà un orizzonte di senso alla nostra esistenza e allora saprò cogliere ogni attimo perché sa di Cristo, perché ogni istante è il seguito di una storia che nasce dall'Amore e anticipazione di una meta che è Amore. Ciò che tratteniamo per noi prima o poi lo perderemo; ciò che invece avremo donato per amore rimarrà. (P. Ezio Lorenzo Bono)

DOMENICA 6 SETTEMBRE XXIII ^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Commento al Vangelo: Mt 18,15-20/ Se ti ascolterà avrai guadagnato tuo fratello



Se uno..Se tuo fratello commette una colpa contro di te...Quindi è previsto che un fratello possa sbagliare. È previsto che, nonostante la fede, la conversione, la vita interiore, si possa ancora peccare. Non è un incidente, non è uno scandalo. Restiamo peccatori. Cioè in divenire. Cioè in crescita. Chi crede che il cristiano non commetta colpe, sbaglia. Il discepolo sa riconoscere le proprie colpe. Le conosce, non le ignora o le giustifica. Le affida alla tenerezza di Dio. E la Chiesa, allora, non diventa assemblea di giusti ma di peccatori riconciliati. Ma ciò che fa la differenza è quel titolo: fratello. Uno che pecca contro di te, sì, ma un fratello. Non un avversario, non un nemico, non uno da cancellare sulla faccia della terra.

Colui che sta sbagliando ha dei legami con te. Ti è prezioso perché in Cristo siete fratelli. Ti sta a cuore perché portate in voi la stessa sete di Assoluto, la stessa nostalgia infinita di Dio. Va'! Muoviti, spicciati, agisci. (Paolo Curtaz)

RIFLESSIONE

Di solito le persone buone non hanno mai la risposta pronta quando vengono attaccate. Chi ha uno spirito pacifico e una coscienza limpida trova la risposta giusta solo dopo, quando il momento è passato...quando il duello è già perso. Non è mancanza di intelligenza, no, è una forma di purezza d'animo, forse troppo pura per questo mondo; è una saggezza, non figlia dell'impulso, ma della responsabilità che comunque si sa di avere, anche in termini di educazione e volontà.



ORARI SANTE MESSE FESTIVE PARROCCHIE SAN GIORGIO DI P. E SALCEDO			
S. Giorgio di P.	Sabato ore 19.00 (orario estivo)	Domenica e festivi ore 7.30 e 10.00	
Salcedo	Sabato ore 18.00 (orario estivo)	Domenica e festivi ore 11.00	Sant' Anna Domenica ore 18.00

Domenica 30 Agosto S. Messa	9.00	Angelo Rizzolo, Santina Baggio e fam; Eliseo Bonato (ann), Bianca e Stefano Bonato; Domenica Cogo; Luigi Zanin, Luciano e Carlo; Beniamino Pivotto (ann); Lino Minuzzo e fam; Bruno Pozza (ann); Giovanna Dal Sasso e Pino; Giancarlo Marchi (ann); Angelina Pivotto (ann); Francesco Rizzolo e fam (ann); Antonio Salbego e fam; Emilio Cogo (ann) e fam; Catterina Minuzzo (ann); Caterina Cogo (ann) e fam; Rodolfo Pivotto e fam
Domenica 6 Settembre S. Messa	9.00	Giovanni Rossi; Giovanni Rizzolo e familiari; Italo Angonese, Adele, Gabriella, Elsa; defunti famiglie Farinello e Maddalon; Rosanna Maroso, Orfeo Rossi e fam; Bianca, Salvatore, Angela Amato e fam
Domenica 13 Settembre S. Messa	9.00	Umberto Muttin (ann), Caterina e Assunta; Modesto Cogo (ann); Antonio Pivotto (ann); Francesco Laverda, Irma e Walter; Olindo Campagnolo, Maria e fam; Giglio Crestani; Arduino Campagnolo e fam; Mirella Laverda (nel 30°)

BACHECA

- *Padre Stefano questa estate ci ha accompagnato con la sua presenza e con le sue riflessioni in varie celebrazioni presso la nostra Comunità e durante la novena a S. Anna. Lo ricordiamo con la preghiera e con grande affetto ora che ha raggiunto la sede dove è stato destinato a svolgere la sua Missione, il Perù.*
- *In questo periodo è venuta a mancare la cara Mirella. La ricordiamo nella preghiera assieme a tutti i suoi familiari*
- *Si avvicina l' inizio di un nuovo anno scolastico...*
Che sia davvero un buon anno per tutti: studenti, insegnanti, famiglie!
- *Le offerte dei mesi di luglio e agosto sono di € 2.363,11. Le offerte di domenica 9/8 sono state donate direttamente a Padre Stefano*

Note: chi fosse interessato a dare comunicazioni da inserire nel bollettino si può rivolgere a Maria Simonetto cell.: 3200650734 (preferibilmente la sera) o dopo la S. Messa della domenica in sacrestia facendo attenzione che la stampa avrà cadenza quindicinale

LA TUA PREOCCUPAZIONE

Proibisciti di rimanere in lotta, testa a testa, con la tua preoccupazione. Prendila e donala al Signore. Non ti sentirai libero subito. Sarà necessario verificare fedelmente la verità del tuo abbandono e rinnovare il tuo dono finché non diventerà profondo e vero. Ma se tu decidi di non tenere per un solo istante anche una sola preoccupazione, di "svuotare" immediatamente il tuo cuore in Dio, ti sentirai libero e forte della forza infinita del Signore. E' il passato che ti tormenta? Il dispiacere solo è permesso perché è dettato dall' amore, ma l' amore guarda avanti dopo essersi nutrito del perdono. E' L' avvenire che ti preoccupa? Il futuro non è ancora in tuo potere; non farti la testa in anticipo. Dona a Dio l' avvenire all' ingrosso e al dettaglio e vivi l' istante presente.

E' il presente che ti preoccupa? Ti fanno paura le difficoltà. Non loro sono importanti ma la maniera di prenderle, di incontrarle. Guarda il presente con calma, offri la difficoltà a Dio, offri la tua delusione di non venirne a capo e avviati per altro cammino. A volte non c'è altro cammino. Bisogna accettare le difficoltà: può essere una malattia, un difetto, una visita, un lavoro, i conti da far quadrare alla fine del mese, l' educazione dei figli, una decisione da prendere... Non ingaggiare subito la battaglia. Prendi la difficoltà e donala al Signore completamente, insieme all' ansia che tu senti e alle domande che ti poni. Dona al Signore la tua timidezza, la tua paura, la tua collera. Dona al Signore la tua umiliazione per le reazioni di coloro che ti stanno attorno...ciò che dicono, ciò che diranno. Dona tutto, fedelemente, con perseveranza. Dopo un minuto, dopo una giornata o una settimana, ritornaci su per decidere e agire con il Signore. Ti accorgerai che la difficoltà è più semplice di quanto pensavi, l' ostacolo meno difficile perché Dio è lucido e forte...molto più di te! (Michel Quoist)